



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 47	di data 12/03/24

**Oggetto: REVOCA CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI DA PARTE DELLE CIRCOSCRIZIONI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Regolamento sui criteri e modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni, approvato con deliberazione consiliare 27 settembre 2017 n. 127, determina i criteri e le modalità per l'erogazione di benefici di competenza delle Circoscrizioni nei settori di attività culturale, ricreativa, sportiva, di socializzazione e di gemellaggio a sostegno di soggetti senza fini di lucro operanti in ambito circoscrizionale;

atteso che il citato Regolamento prevede:

- all'art. 11 "Termine e documentazione per liquidazione contributo", comma 1, che: "Il contributo viene erogato a consuntivo e la documentazione per la liquidazione del contributo deve essere presentata entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce l'attività ammessa a contributo, pena la decadenza e conseguente revoca";
- all'art. 14 "Revoca contributo", comma 1, che è causa di revoca, tra le altre, anche la comunicazione di rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- al comma 3 dell'art. 14 sopra citato, che la revoca del contributo è disposta dal dirigente del Servizio competente in materia di decentramento;

accertato con le Circoscrizioni competenti, come risulta da documentazione agli atti del Servizio, acquisita in occasione delle operazioni di ricognizione dei residui passivi alla data del 31.12.2023, che le Associazioni elencate nella tabella allegato 1 "Prospetto revoche", non hanno provveduto a presentare la richiesta di liquidazione entro i termini prescritti ovvero hanno formalmente rinunciato al contributo assegnato;

verificato che il sopracitato prospetto elenca, con separata indicazione per ciascuno, oltre alle Associazioni beneficiarie, la Circoscrizione di riferimento, la determinazione dirigenziale di assegnazione, la denominazione dell'attività sostenuta, l'importo del contributo concesso e il motivo della revoca;

ritenuto, a seguito delle risultanze della predetta attività di ricognizione, di procedere alla revoca dei contributi elencati nella tabella allegato 1 "Prospetto revoche" che costituisce parte

pagina 1/3

integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che gli impegni di spesa relativi a ciascuna delle posizioni elencate nell'allegato 1 "Prospetto revoche" sono stati oggetto di cancellazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31.12.2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale 11.03.2024 n. 64;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con, imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- visto il Regolamento sui criteri e modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni, approvato con deliberazione consiliare 27.09.2017 n. 127;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 - 2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 28.04.2023, prot. n. C\_L378/RFS005/0127684 n. 33/2023/05 attributivo delle competenze dirigenziali;

determina

1. di revocare, per i motivi esposti in premessa, i contributi elencati nella tabella allegato 1 "Prospetto revoche" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che gli impegni di spesa relativi a ciascuna delle posizioni elencate nel succitato allegato sono stati oggetto di cancellazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31.12.2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale 11.03.2024 n. 64;
3. di dare comunicazione a ciascuna delle Associazioni interessate, tramite le Circostrizioni competenti, della revoca del contributo disposta con il presente provvedimento;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto 3 del presente dispositivo, oppure, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della medesima comunicazione di cui sopra.

Allegati in formato elettronico  
ALLEGATO 1 "PROSPETTO REVOCHE"

Allegati in formato cartaceo  
//

Il Dirigente del Servizio  
Paolo Frenez

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 12/03/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 47	di data 12/03/24

**Oggetto: REVOCA CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI DA PARTE DELLE CIRCOSCRIZIONI**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 25 marzo 2024